Discarica chiusa, sospeso il mercato di piazza Santa Lucia

Sospeso il mercato domenicale di piazza Santa Lucia a Siracusa. Con un'ordinanza firmata nel pomeriggio, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha sospeso il mercato settimanale che tutte le domeniche si svolge in piazza Santa Lucia.
Il provvedimento è l'effetto della chiusura temporanea della discarica di Lentini, che impedisce alla Tekra di conferire i rifiuti raccolti. La società che gestisce il servizio di igiene urbana ha infatti comunicato che non avrebbe potuto liberare la piazza dalla spazzatura vista l'impossibilità di smaltirla.

Fine settimana in barca, occhio alle distanze da spiaggia e costa

Con la stagione estiva che entra sempre più nel vivo molte persone in barca nel fine settimana vanno alla ricerca di insenature e calette deliziose, da Ortigia al Plemmirio. Ma ci sono delle regole da rispettare per la sicurezza e il rispetto verso gli altri utenti del mare.
L'Ordinanza di sicurezza balneare della Capitaneria di porto Siracusa, valida per la stagione estiva che va dal 1 maggio al 31 ottobre, prevede che la zona di mare del litorale siracusano, dove non interdetta per motivi geomorfologici o franosi, fino ad una distanza di 200 metri dalle "spiagge" e

100 metri dalle “coste a picco” è riservata alla balneazione dalle ore 9 alle ore 19.
Per “coste a picco” si intendono le coste rocciose alte a strapiombo sul mare, non dotate di strutture finalizzate all’accesso degli utenti al mare e la cui spiaggia sottostante, se esistente, è raggiungibile solo con mezzi nautici. La zona di mare compresa tra le estremità di Cala Cammello e Capo Santa Panagia è riservata alla balneazione fino a una distanza di 50 metri dalla costa a picco.
La navigazione delle unità da diporto, dei natanti a remi o a pedali destinati al diporto dei bagnanti, è regolamentata dalle disposizioni che seguono: sono vietati il transito, la sosta, l’ormeggio e l’ancoraggio a tutte le unità a vela o a motore direttamente o indirettamente da motori meccanici, a distanza inferiore a 300 metri dalle spiagge o porzioni di litorale ad esse assimilabili e a 100 metri dalle coste a picco.
Nella zona di mare e negli orari riservati alla balneazione è vietato: il transito e la sosta con qualsiasi unità navale. Le unità a motore, incluse le moto d’acqua, a vela, o a vela con motore ausiliario, se non condotte a remi, dovranno raggiungere la riva utilizzando esclusivamente gli appositi corridoi di lancio, dove esistenti. È vietato, inoltre, l’ormeggio e l’ancoraggio di qualsiasi imbarcazione o natante, a meno di specifica concessione demaniale marittima o provvedimento autorizzativo dell’Autorità marittima.
Il bagnante che si trovi al di fuori delle zone di mare riservate alla balneazione (200 metri, ndr) dalle spiagge e 100 metri dalle coste a picco ha l’obbligo di munirsi del segnalamento previsto per l’attività subacquea.
Gli acquascooters-moto d’acqua e i mezzi similari, possono navigare esclusivamente in ore diurne e in presenza di condizioni meteomarine assicurate e hanno il divieto di navigare ad una distanza inferiore a 400 metri dalla costa; ad una distanza inferiore a 500 metri dagli impianti fissi da pesca, dalle reti da posta e dagli impianti di acquicoltura; oltre 1 miglio dalla costa.

Nella zona di mare all’interno del Porto Grande di Siracusa, davanti il Lungomare Alfeo, è consentito, ad una distanza di almeno 20 metri dalla costa e fino ad una distanza di 50 metri, l’ancoraggio di natanti da diporto dalle ore 9 alle ore 20, con l’obbligo di navigare a lento moto.
Anche l’esercizio dello sci nautico è consentito esclusivamente in ore diurne e in presenza di condizioni meteomarine assicurate e deve essere effettuato a una distanza di oltre 500 metri dalla costa.
Nelle zone destinate alla balneazione è vietato pescare dalle spiagge con qualsiasi tipo di attrezzo, nonché distendere reti e depositare attrezzi da pesca; l’esercizio di qualsiasi tipo di pesca professionale – sportiva nella fascia di mare dei 300 metri dalla costa. Nello specifico, è vietato l’esercizio della pesca subacquea nelle acque antistanti le spiagge fino ad una distanza di 500 metri dalla riva e nelle acque antistanti le scogliere fino ad una distanza di 100 metri dalla costa.

Controlli nei locali notturni, sanzionati discopub a Noto e Floridia

Controlli a campione nei locali della movida siracusana. In campo gli agenti della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale diretti dal dirigente Francesco Giordano. Verificano le autorizzazioni, il rispetto delle prescrizioni di Polizia e delle norme ce che disciplinano la somministrazione di alimenti e bevande. Da questo punto di vista, grande attenzione è prestata al rispetto del divieto assoluto di vendita di alcolici ai minori.

Nel territorio di Noto, è stato sanzionato il titolare di un esercizio commerciale che ha organizzato un evento, pubblicizzato nei social network, senza le dovute autorizzazioni.
Emerse, poi, una serie di violazioni che hanno portato all'emissione di sanzioni amministrative per i titolari di due esercizi, uno sempre di Noto e l'altro di Floridia.
Nel primo, un locale adibito a discoteca, gli operatori hanno riscontrato che risultava sprovvisto di almeno un apparecchio di rilevazione del tasso alcolemico di tipo precursore chimico o elettronico, a disposizione dei clienti che intendessero verificare il proprio stato di idoneità alla guida dopo l'assunzione di alcool.
Nel secondo, invece, accertati volumi oltre il consentito durante una esibizione live di una band in un noto pub. In totale, sono state comminate sanzioni amministrative per cui è previsto un pagamento in misura ridotta per un importo pari a 3.400 euro.
I controlli nei locali notturni continueranno nelle giornate di sabato e domenica.

Si insedia il direttore generale Asp Caltagirone: "Abbattiamo le liste d'attesa"

Abbattimento delle liste d'attesa, potenziamento e riorganizzazione dei servizi sanitari in provincia, realizzazione degli Ospedali di comunità, delle Case di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali come da

scadenze fissate dal Pnrr.
Sono questi gli obiettivi primari che il nuovo direttore generale dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone si pone a breve e medio termine dopo il suo insediamento ufficiale, che ha avuto luogo ieri,dopo il periodo in cui ha rivestito il ruolo di commissario straordinario dell'azienda sanitaria provinciale.
Il general manager, ingegnere nucleare, 53 anni, di Palermo, è anche vice presidente nazionale FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere.
"Sono molto contento della conferma nella qualità di direttore generale di questa Azienda e ringrazio il presidente della Regione Schifani, l'assessore della Salute Volo, la Giunta regionale, la Commissione legislativa Affari istituzionali all'Ars – dichiara il neo direttore generale Alessandro Caltagirone – per la fiducia che mi hanno voluto accordare. E' un grande risultato poiché abbiamo già iniziato, a partire dal primo febbraio scorso con il mio insediamento nella qualità di commissario straordinario, tutta una serie di attività molto importanti che hanno cominciato a dare risultati a questo territorio e, pertanto, vedo molto positiva la possibilità che mi è stata accordata di dare continuità alle mie azioni. In ordine agli obiettivi che ci verranno assegnati dal governo regionale – prosegue il direttore generale – l'abbattimento delle liste di attesa riveste un ruolo di primo piano considerato che c'è da parte del governo nazionale una attenzione particolare con la previsione nel prossimo mese di agosto dell'emanazione di una legge, un atto di indirizzo generale, cui faranno certamente seguito degli atti di indirizzo regionali ai quali saremo chiamati a conformarci. Su questo argomento – aggiunge – abbiamo già messo in campo nei mesi scorsi una serie di azioni per l'abbattimento dei tempi di attesa con un importante piano di potenziamento dei servizi e la riorganizzazione degli stessi che porteremo sempre più avanti per dare risposte adeguate ai nostri cittadini e garantire tempestività di accesso alle cure. Un altro obiettivo contrattuale che ci verrà posto da parte del governo

regionale riguarda il rispetto delle scadenze del PNRR, cioè la realizzazione degli Ospedali di comunità, delle Case di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali per la quale ad oggi siamo perfettamente in linea e contiamo di rispettare le scadenze per arrivare agli appuntamenti pronti, così come previsto, entro il 2026.
La vera sfida per la provincia di Siracusa ed in particolar modo per il capoluogo è, però, quella relativa alla costruzione del nuovo ospedale, su cui, a prescindere dalle rassicurazioni in merito alla disponibilità dei fondi necessari, non sembra sia stato compiuto alcun concreto passo avanti.

Consegnati i lavori per il completamento della tensostruttura alla Cittadella dello Sport

“E’ arrivato il decreto regionale per il completamento della tensostruttura all’interno della Cittadella dello Sport”. A comunicarlo è l’assessore allo Sport Giuseppe Gibilisco, dopo l’arrivo del decreto regionale.
Nella giornata di giovedì 20 giugno sono stati consegnati i lavori alla ditta che si occuperà della fornitura e posa in opera degli spogliatoi prefabricati. Nel progetto esecutivo sono previsti spogliatoio squadra locale, spogliatoio squadra ospiti, infermeria, spogliatoio arbitro donna, spogliatoio arbitro uomo, bagni per il pubblico e 2 locali tecnici.
“Ringrazio vivamente l’onorevole Carlo Gilistro e tutti i tecnici che si sono impegnati per il raggiungimento di questo

risultato”, dice soddisfatto Giuseppe Gibilisco.

“Turismo a casaccio”, Noi Albergatori chiede progettualità ed un patto tra politica e imprenditori

“Fare uscire Siracusa dal fondo della classifica per qualità della vita e programmare seriamente un’offerta turistica, a cui lavori un nucleo polito-imprenditoriale e di addetti ai lavori in possesso di un’idonea professionalità”.
Il presidente dell’associazione Noi Albergatori, Giuseppe Rosano propone la sua “ricetta” per mantenere alto il numero di visitatori che scelgono il territorio per le proprie vacanze. Il punto di partenza è determinato dalla crescita del settore registrato nelle ultime settimane. I dati aggiornati al 31 maggio 2024, censiti a Siracusa dal Centro Studi di Noi albergatori e filtrati con l’Osservatorio regionale del turismo siciliano e l’Istat parlando di: pernottamenti italiani 113.003 + 2.377 (+2,1% sul 2023); stranieri 174.450 + 21.509 (+14.1% sullo scorso anno). Totale soggiorni, italiani e stranieri: 287.453 + 23.886 (+9,1% raffrontati sullo stesso periodo 2023)». Un buon risultato che Rosano ritiene trainato “principalmente dal mercato estero e non certamente, come osservato da alcuni, dalla domanda domestica, ossia italiana”.
Il rappresentante degli albergatori torna sui numeri: la Sicilia ha registrato nel 2023 il record di 16,8 milioni di presenze turistiche: +13,9% sul 2022. All’ottavo posto in Italia. Al pari della Puglia ma sotto la Campania, il Veneto, la Toscana, la Lombardia, il Lazio e dietro la Provincia di

Bolzano che, con soli 7.400 Km quadri di territorio, assomma 36,7 milioni di presenze turistiche, mentre la Trinacria, con un'area di 25.711 km quadri, registra meno della metà. Quindi c'è molta strada da fare per urlare ai record. Siracusa ha fatto meglio nel 2023, brillando come destinazione turistica, toccando il miglior risultato mai raggiunto: 1 milione di pernottamenti +37,0% sul 2022».
A prescindere dai numeri, il presidente di Noi Albergatori fa notare come sia "finito il tempo dell'autoreferenzialità ed è il momento di adottare scelte ragionate. Il turismo in Sicilia, e in particolare a Siracusa-prosegue Rosano- è stimato in crescita. Nel giro di 4/5 anni la nostra città raggiungerà 1,5 milioni di soggiorni: circa il 50% in più dello scorso anno. Esaurito lo stato di euforia, è giunto il momento di determinare un patto di progettualità sul tipo di turismo che "Siracusa vivibile" intende adottare in futuro e soprattutto quali servizi garantire ai viaggiatori e ai cittadini: non solo a parole. Lo impone l'attuale situazione negativa dei nostri competitor anche a causa delle guerre in corso".
Secondo Rosano "per evitare che l'improvvisazione e l'assenza di programmazione, assieme all'inefficiente gestione dei flussi turistici, ci trascini al declino anziché al successo, occorre rimuovere il ricorso alla ricetta di un etto di turismo di qualità, due di sostenibile, tre di overturismo, quattro di crocieristico, un'oncia di spettacoli canori e sale e pepe quanto basta. Perseverare su codesto minestrone non è la terapia giusta. Quali quindi le soluzioni? Metodologicamente-dice ancora- il percorso da seguire, a nostro avviso, si dovrà articolare, attraverso un patto di progettualità, denominato "Siracusa dei bisogni", generato da un nucleo politico-imprenditoriale e di addetti ai lavori, in possesso di professionalità, che abbiano idee ed energie fresche e la capacità di aggregare l'amministrazione comunale, gli albergatori (promotori dell'offerta e domanda ricettiva) e altre parti integranti del settore, da condividere anche con le "componenti distanti". L'obiettivo è quello di mettere in

atto concreti e decisivi percorsi comuni di sviluppo, tesi a pretendere dal governo della città la soluzione dei problemi endemici che affliggono Siracusa, tra i quali viabilità, trasporti urbani e parcheggi".
Poi l'elenco delle priorità: "fare uscire Siracusa dal fondo della classifica per qualità della vita; analisi, in un disegno unico, per decidere: modello di accoglienza, densità delle strutture ricettive, quantità e qualità della ristorazione, al fine di chiarire su quale sviluppo turistico Siracusa vuole puntare nel prossimo futuro: massa, elitario, culturale, crocieristico, o altro; vivibilità e sostenibilità di Ortigia per residenti e turisti. Arrestare la crescita di strutture ricettive, di ristorazione e dehors. Pedonalizzazione. Servizio navetta. Movida. Piazza Duomo off-limits a tutti i veicoli. Argomenti, questi, da discutere con il "Comitato Ortigia cittadinanza resistente".
Rosano conclude con un invito rivolto all'amministrazione comunale, affinché si "avvii, in sintonia con la cittadinanza ed il supporto dei residenti di Ortigia, un percorso condiviso per fare di Siracusa un territorio sostenibile ed un'eccellente meta turistica" .

Presa in carico delle persone Down, la richiesta delle famiglie in un dossier

Dopo aver partecipato al consiglio comunale aperto dello scorso 14 giugno, Aipd -associazione italiana persone Down- sezione di Siracusa, rappresentata dal referente scolastico Antonio Gallitto, ha preso parte al congresso di pediatria organizzato dal deputato regionale e pediatra Carlo Gilistro,

presso l’Urban Center di Siracusa ieri, 21 giugno, consegnandogli il carteggio redatto dalla task force nazionale sulla sindrome di Down, con a capo il professore emerito della Università “Federico II” di Napoli, Lucio Nitsch.
“Si è svolto a Siracusa un evento importante, che ha acceso i riflettori su tante tematiche e dinamiche legate anche al rapporto tra medici e pazienti pediatrici. – ha detto il referente scolastico Aipd – Ringraziando per l’invito il dottor Carlo Gilistro, sottolineiamo, inoltre, l’impegno da lui preso in qualità di deputato regionale, per portare avanti le nostre istanze in merito alla presa in carico a tutto tondo delle persone con sindrome di Down in Sicilia. Abbiamo consegnato poco prima la stessa documentazione al presidente dell’Ordine dei medici dottor Anselmo Madeddu, direttore del distretto sanitario di Siracusa, che ringraziamo anzitutto per la disponibilità e la celerità nell’averci concesso l’incontro, anche lui assolutamente disponibile per realizzare quanto proposto dai documenti consegnati”, conclude Gallitto.

Maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale, 4 anni di reclusione

Tre anni e 10 mesi di reclusione. Dovrà scontarli un 44enne per essere stato riconosciuto colpevole di maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale commessi a Solarino nel 2014.
L’uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Solarino in esecuzione di un provvedimento del Tribunale di Siracusa.
L’arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso il carcere “Cavadonna” di Siracusa, come disposto dall’Autorità giudiziaria.

Rifiuti, discarica chiusa a tempo indeterminato. Siracusa può reggere sino a lunedì

Da questa mattina, e sino a data da destinarsi, chiudono gli impianti di trattamento meccanico e biologico della discarica di contrada Volpe, a Lentini. E' la discarica utilizzata per i conferimenti anche da Siracusa e da molte altre città della provincia. Nel comunicato di Sicula Trasporti, che gestisce l'impianto, la chiusura viene motiva con "la decisione dell'assessorato regionale Territorio e ambiente del 10 giugno scorso con cui si nega l'autorizzazione al proseguimento dell'attività in attesa della definizione della verifica di assoggettabilità a Via". Preso atto del provvedimento del Gip del Tribunale di Catania, emesso ieri, la Sicula ha disposto "l'immediata chiusura a partire dalle 12 odierne e sino alla definizione delle istanze di assoggettabilità a Via o differente provvedimenti dell'Autorità".
Le prime ripercussioni non hanno tardato a farsi sentire. Il sistema di raccolta cittadino, a Siracusa, almeno sino a lunedì dovrebbe riuscire ad andare avanti facendo affidamento sulla capacità dei grandi compattatori. Lo confermano fonti dell'assessorato comunale all'Igiene Urbana. L'assessore Salvo Cavarra sta seguendo da vicino la situazione. La speranza è che già nelle prossime ore arrivi la notizia della risoluzione della vicenda, con la Regione che ha subito attivo gli uffici.

Nessuna notizia ancora di Angela: intensificate le ricerche della donna scomparsa

Nessuna notizia ancora di Angela Mangano, la donna di 65 anni scomparsa dalla sua abitazione due giorni fa e sparita nel nulla. Le ricerche della donna, dopo l'allarme lanciato dai familiari, proseguono a ritmo serrato. Sono affidate alla polizia, con le Volanti, agli ordini della dirigente Giulia Guarino. La questura ha lanciato un appello e diffuso la foto della donna, allo scopo di raccogliere segnalazioni o comunque informazioni utili per poter ricostruire gli spostamenti della 65enne nella speranza di rintracciarla. Angela Mangano è uscita da casa a bordo della sua auto, una Toyota Yaris di colore bianco targata EV928ZH. Potrebbe, quindi, viaggiare a bordo della sua utilitaria o averla lasciata da qualche parte. Le ricerche, che con il trascorrere delle ore si sono ulteriormente intensificate, si stanno concentrando in particolar modo nella zona sud della provincia di Siracusa, tra Pachino e Portopalo. Angela aveva con sé il cellulare, che inizialmente risultava acceso ma la cui batteria potrebbe poi essersi scaricata. La donna potrebbe apparire disorientata. Chiunque avesse notizie utili, contatti subito la Questura di Siracusa.